



Simone Staccioli

Firenze il 9 marzo 1958

studio professionale Firenze via Baccio da
Montelupo n. 90/a
347/8054705

s.staccioli.abs@gmail.com
simone.staccioli@ingpec.eu

Facoltà di Ingegneria Università degli Studi di
Firenze. Laurea in Ingegneria Civile (sezione
Edile) 10.10.1985

Abilitazione alla professione di Ingegnere Esame di
Stato 12/1985

Iscrizione all'Albo Professionale degli Ingegneri
della Provincia di Firenze 14/03/1986 al n.2595

Libero Professionista periodo 1986 – 1992 e dal 2007

Responsabile Settore Idraulica del Genio Civile Firenze, Regione Toscana periodo 1992 – 1996

Ingegnere Capo FI-PO-PT del Provveditorato OO.PP. Toscana periodo 1996 – 2000

Dirigente a contratto area tecnica del Circondario Empolese Valdelsa periodo 2000 – 2007

Direttore tecnico di ABS Ingegneria srl dal 2019

Membro tecnico del Tribunale Regionale Acque Pubbliche Toscana periodo 2000 - 2004

Albo dei **Consulenti di Ufficio del Tribunale di Firenze** n. 6826

Abilitazione CSP e CSE ai sensi D. Lgs. 81/08, **Prevenzione Incendi** n. 0331

Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze biennio 2002-2004

Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze periodo 2005-2009

Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze quadriennio 2009-2013

Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze quadriennio 2013-2017

Vicepresidente e Tesoriere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze periodo 2005-2009, 2009-2013 e 2013-2017

Coordinatore Commissione Pareri (ex Notule) dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze periodo 2005/2009, quadriennio 2009-2013, quadriennio 2013-2017

Coordinatore Commissione Urbanistica dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze quadriennio 2013-2017

SOSTENGO LA LISTA “INGEGNERI INSIEME PER FIRENZE” – Si allega Programma



Ingegneri insieme per Firenze

Cari Colleghi,

ci proponiamo come lista di candidati per il Consiglio dell'Ordine per il prossimo quadriennio 2025-2029.

Il programma che segue rappresenta le principali linee di indirizzo che vogliamo adottare nell'ottica di una sempre maggiore prossimità fra Consiglio ed Iscritti, credendo fermamente che l'Ordine e il Consiglio debbano svolgere oltre all'attività istituzionale anche e soprattutto una funzione di servizio e di rappresentanza.

Tutela della Professione e rapporti istituzionali

Un obiettivo sarà la crescita della nostra **comunità** a salvaguardia delle **competenze** professionali degli Ingegneri di tutti i settori (Civile-Ambientale, Industriale e dell'Informazione), sia dipendenti che liberi professionisti, con azioni volte alla **tutela** e alla **valorizzazione** del nostro ruolo nella società e al contatto sempre più stretto con le **istituzioni** locali e nazionali.

In tal senso si svilupperanno, incrementandole, modalità di contatto sistematiche con le Pubbliche Amministrazioni e con gli altri Ordini e Collegi Professionali della Provincia di Firenze e della Regione Toscana, che rappresentano le professioni principalmente di area tecnica, ma non solo. Sarà implementato il contatto e la collaborazione con gli istituti che tutelano il **lavoro dipendente**.

Parità di genere e iniziative sociali

In tale quadro rientrano anche iniziative di promozione della **parità di genere**, proseguendo il lavoro già avviato con bilancio di genere, partecipazione a tavoli nazionali e locali e iniziative sociali e culturali di rilievo.

Sviluppo del territorio e presenza negli organismi

Lo **sviluppo del territorio** nelle sue varie componenti (produttive, infrastrutturali e di difesa ambientale) deve essere concepito non in una limitata dimensione locale bensì in una, molto più ampia, provinciale, regionale e nazionale, da qui l'importanza della presenza trainante dell'Ordine di Firenze all'interno della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri, naturale interlocutore degli Ordini degli Ingegneri della Toscana con l'Amministrazione Regionale.

A ciò si deve aggiungere la presenza costante e attiva di rappresentanti del nostro Ordine ai tavoli e nei **comitati tecnici** e nei gruppi di lavoro del CNI (Consiglio Nazionale Ingegneri), e, ove possibile con presenza in altri **enti e organismi nazionali e locali** di interesse per gli Ingegneri (UNI, CEI, Soprintendenza, Tribunale ecc.).

Rapporti con Università e politiche per i giovani ingegneri

Inoltre si tenderà ad un consolidamento dei rapporti con l'Università e le organizzazioni scientifiche favorendo il collegamento stabile con il mondo accademico e scientifico anche in chiave di **continuità formativa** e di **supporto** ai giovani colleghi e ai nuovi iscritti.

Particolare attenzione sarà riservata alle politiche per i **giovani ingegneri**, attraverso iniziative di tutoraggio con colleghi senior, agevolazioni per l'accesso alla **formazione specialistica**, incentivazione della **partecipazione alle commissioni** consultive e la promozione di eventi di networking con realtà professionali e imprenditoriali del territorio.

Innovazione tecnologica e formazione

L'**innovazione tecnologica** dovrà essere un obiettivo verso cui orientare nei prossimi anni l'azione del Consiglio e degli ingegneri tutti e in tale direzione dovrà essere orientata anche una parte dell'**offerta formativa** rivolta agli iscritti.

Le proposte formative dovranno essere collegate anche alle esigenze reali manifestate dagli Iscritti, sia per mezzo delle **Commissioni**, sia attivando un punto di ascolto. Nei momenti di ascolto con gli iscritti sarà inoltre importante affrontare alcune criticità ricorrenti della professione, come il rapporto con la Pubblica Amministrazione, la questione dei compensi e le sovrapposizioni con altri profili tecnici.

Gli eventi formativi specifici saranno indirizzati a tutti gli Iscritti, sia **liberi professionisti**, sia **dipendenti** degli Enti pubblici e Privati.

Commissioni e formazione specialistica

Uno strumento per recepire le esigenze degli Iscritti e dei territori e per implementare la sinergia con gli Iscritti dovranno essere le **Commissioni**, che svolgeranno anche funzione di supporto al Consiglio, sia di tipo tematico che territoriale, e che potranno essere create ad hoc anche su specifiche esigenze che si dovessero manifestare nel corso del quadriennio.

Per la **formazione** si dovrà puntare a una quota della stessa orientata a sviluppare le **competenze tecniche di alto livello** con indirizzo professionalizzante, utilizzando docenti altamente qualificati con eventi formativi sia da remoto che in presenza.

La formazione sarà tesa a valorizzare l'interazione diretta con la società civile orientata verso argomenti tecnici anche in ottica divulgativa, ma sempre scientificamente rigorosa, con una maggiore capacità di stare al passo con i tempi e le evoluzioni sempre più rapide, sia per modalità di erogazione che per argomenti e coinvolgimento di tutta la comunità.

Partecipazione e Assemblea degli iscritti

Un ulteriore obiettivo sarà l'apertura alla partecipazione di colleghi competenti e disponibili alle attività e agli eventi proposti dal Consiglio e dalle Commissioni e la **valorizzazione dell'Assemblea degli iscritti**, facendola divenire anche un momento di proposta e di verifica degli obiettivi senza tralasciare altri momenti di aggregazione.

Comunicazione e coordinamento

La **comunicazione** verso l'esterno e gli iscritti sarà oggetto di particolare attenzione utilizzando l'agenzia che già oggi svolge le funzioni di addetto stampa per il nostro Ordine e ricorrendo alle newsletter e ad altri mezzi (social media). Essa sarà progressivamente ampliata a tutti i settori, con un maggiore coinvolgimento delle Commissioni, e verrà istituita una figura specifica con il compito di coordinare in modo organico le attività di comunicazione.

Gestione collegiale del Consiglio

All'interno del Consiglio dovranno essere **distribuiti incarichi e deleghe** in modo che le funzioni siano collegiali e non di tipo verticistico. A rafforzare questa impostazione collegiale contribuisce la composizione stessa del gruppo di candidati, caratterizzata da una conoscenza diretta della realtà dell'Ordine, da provenienze professionali diverse, da competenze complementari e da una rappresentanza territoriale che abbraccia le diverse aree della provincia di Firenze, a beneficio di una rappresentanza ampia ed equilibrata.

Candidati della Lista

Piero Caliterna	Libero Professionista
Maria Francesca Casillo	Libero Professionista (Area Valdarno)
Sandro Chiostrini	UNIFI – Scuola di Architettura
Stefano Corsi	Libero Professionista
Leonardo Evangelisti	Libero Professionista
Vincenzo Giuliano	Libero Professionista
Federica Guarducci	Libero Professionista (Albo sez. B - iunior)
Sergio Luzzi	Libero Professionista
Alessandro Matteucci	Libero Professionista ex Dipendente Pubblico
Roberto Masini	Libero Professionista (Area Empolese)
Claudia Nati	Libero Professionista
Sara Recenti	Dipendente Privato
Luca Solari	UNIFI – Scuola di Ingegneria
Simone Staccioli	Libero Professionista
Laura Maria Spezza	Libero Professionista